

INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

DELIBERE N. 9 e 10 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 25/06/2021

DELIBERE N. 6e 7 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 28/06/2021

CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLE CATTEDRE E L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

CRITERI COMPOSIZIONE DELLE CATTEDRE 1. Favorire la verticalizzazione dalla prima alla quinta classe, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle abilitazioni possedute dal singolo docente; 2. Ove possibile, comprendere in ogni cattedra non più di una quinta; 3. Soprattutto in relazione a discipline chiave dei vari indirizzi, coprire il fabbisogno di docenti con le risorse professionali presenti all'interno dell'istituzione scolastica, utilizzandole tanto nei Bienni quanto nei Trienni, favorendo oltremodo lo sviluppo professionale; 4. Su richiesta del docente al D.S. e con ore libere di altra classe di concorso, per la quale il docente risulti abilitato (ottimizzazione in organico di fatto).

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI AI DOCENTI 1. Continuità didattica sulle classi, anche quando gli alunni sono ridistribuiti per numero delle classi, ridotto rispetto 2. In presenza di più cattedre libere e/o prive del titolare, avrà diritto di scelta il docente con il più alto punteggio in graduatoria fatta di motivi ostativi; 3. Il docente titolare dei benefici sanciti della legge 104 non ha diritto di precedenza nella scelta della cattedra; la precedenza è garantita soltanto nella scelta della sede più vicina, in caso di soprannumerarietà e trasferimento; 4. sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di 5. In caso di richiesta dello stesso corso da parte di più docenti per un periodo pari alla durata del corso; 6. Cooperative learning), le stesse sono assegnate a docenti che dimostrino di aver svolto formazione specifica.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI E PRIME CLASSI

Gli studenti saranno distribuiti osservando i seguenti criteri:

- Omogeneità quantitativa dei gruppi classe;
- Distribuzione uguale numero di maschi e femmine; in deroga a tale regola, qualora il

numero degli iscritti maschi o femmina sia tale da non garantire almeno tre alunni dello stesso sesso in un singolo gruppo classe, sarà possibile concentrare gli alunni di uguale sesso in un numero inferiore di classi;

- Uguale numero di ripetenti (sorteggio se provenienti da unica classe/sezione; assegnazione alla stessa sezione dell'anno precedente, se provenienti da due o più classi);
- Uguale numero di allievi con profitto graduato secondo la scala di valutazione in uscita attribuito dalla scuola secondaria di I grado (in base alla documentazione pervenuta entro la data di inizio delle procedure di formazione delle classi);
- Rispetto delle preferenze espresse dalle famiglie degli alunni qualora la scelta dei compagni sia reciproca e non superiore a n.2 indicazioni.